

**Al Sig. Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali  
On. Maurizio MARTINA  
SEDE**

**Oggetto:** Consiglio di Amministrazione del Corpo Forestale dello Stato - Attribuzione funzioni dirigenziali.

I Consiglieri di amministrazione del Corpo Forestale dello Stato si stanno riunendo sistematicamente per preparare gli atti che saranno affrontati nel corso della seduta che si terrà in data ignota alle scriventi.

Circolano voci insistenti, avallate dagli atteggiamenti del Capo del Corpo nei confronti dei dirigenti e dei funzionari che non concordano sulla linea che vede il futuro del Corpo proiettato verso i carabinieri, di ipotetici avvicendamenti nelle funzioni dirigenziali, soprattutto tra i direttori di divisione e capi servizio dell'Ispettorato Generale.

Per anni c'è stato l'immobilismo più totale e non è stata fatta alcuna rotazione degli incarichi dirigenziali; ora si vorrebbe stravolgere completamente l'assetto dirigenziale dell'Ispettorato Generale per lanciare messaggi precisi a quella parte di dirigenza che pur non guardando con favore il progetto di assorbimento da parte dell'Arma dei Carabinieri, comunque non ha mai seminato ostacoli sul percorso.

Tra l'altro, alla fine del mese sarà posto in quiescenza l'attuale Capo Servizio delle risorse umane; l'auspicio è che tale funzione dirigenziale, soprattutto in previsione della paventata delicatissima fase di trasferimento del personale, che nel caso dovrebbe essere gestita in maniera molto attenta, sia attribuita effettivamente e non *ad interim*, quale unico incarico, ad un dirigente superiore di spiccata cultura giuridica.

In passato, per aggirare eventuali ostacoli da parte del Presidente e dei Consiglieri si è fatto un diffuso ricorso dell'istituto della reggenza - ampiamente e ripetutamente censurato dalla giustizia amministrativa - ed agli incarichi di sovrintendere ad altri uffici dirigenziali. Riteniamo che questa prassi abbia, quale unico scopo, quello di soddisfare esigenze di tipo clientelare.

Alla luce di quanto sopra esposto, le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono a Lei, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, di evitare qualsiasi forma di bieca caccia alla streghe e di favorire scelte volte all'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, che solo l'esperienza maturata e l'anzianità di servizio possono garantire.

Cordiali Saluti.

**Roma, 5 febbraio 2016**

*f.to Moroni*

*f.to Scipio*

*f.to Laganà*

*f.to Mannone*

*f.to Fabrizi*

*f.to Cattoi*